

CODICE CONCORSO 2018PAR022

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI BANDITA CON D.R. N. 1150/2018 DEL 23.04.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di professore universitario di II fascia nominata con D.R. n. 1150/2018 del 23.04.2018 composta dai:

- Prof.ssa Paola BUZI presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Storia Culture Religioni SSD L-OR/02 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- Prof.ssa Amalia CATAGNOTI presso Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo SSD L-OR/03 dell'Università degli Studi di Firenze.
- Prof. Francesco Vincenzo POMPONIO presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne SSD L-OR/03 dell'Università degli Studi di Messina.

si riunisce il giorno 10 ottobre 2018 alle ore 18.00 in modalità telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 27 settembre 2018 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Francesco Vincenzo Pomponio ed alla Prof.ssa Paola Buzi e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 26 novembre 2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 10 ottobre 2018 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate ha dichiarato il candidato Dott. Lorenzo Verderame vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda Fascia per il settore concorsuale 10/N1 settore scientifico-disciplinare L-OR/03 presso il Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Segretario sui lembi di chiusura, avendo gli altri due membri della Commissione partecipato alla seconda riunione e alla stesura della valutazione finale per via telematica.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 18.50 del giorno 10 ottobre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Vincenzo POMPONIO (Presidente)

Prof.ssa Amalia CATAGNOTI (Membro)

Prof.ssa Paola BUZI (Segretario)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: Dott. Lorenzo Verderame

Profilo curricolare

L'attività didattica di Lorenzo Verderame è stata varia, di grande impegno e senza alcuna interruzione dall'a.a. 2008/09, in cui egli è entrato in servizio come ricercatore presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Nei primi anni egli ha tenuto un corso di "Introduzione alla lingua accadica" (6 CFU) per il CdL di Scienze Archeologiche e un corso di "Accadico I" (6 CFU) per il CdL di Archeologia e dall'a.a. 2017/18 un corso di "Introduzione alla lingua accadica" (9 CFU) e un corso di "Letteratura accadica" (6 CFU) presso il CdL di Lingue e civiltà orientali. Questi corsi sono stati integrati da un buon numero di seminari e conferenze tenute da colleghi italiani e stranieri (C. Ambos, A. Bramanti, M. Brusius, S. Monaco, S. Rost, N. Ziegler), su una gran varietà di temi che spaziano dalla più antica documentazione economica scritta ai rituali šà-zi-ga. Altrettanto vario è ovviamente l'argomento della ventina di tesi che sono state discusse, aventi il candidato L. Verderame come relatore, comprese alcune per le quali egli è stato *tutor* di dottori di ricerca. Infine, nell'a.a. 2016/17 egli ha tenuto un seminario in Lingua sumerica presso il CdL in Storia dell'Università di Genova e nei mesi di Maggio e Giugno 2009 un seminario per il corso di dottorato del "Centro de Estudios sobre Diversidad Cultural (CEDCU)", dell'Università di Rosario (Argentina).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Commissione collegialmente così valuta il profilo su descritto del candidato Lorenzo Verderame: nota la piena congruità dell'attività didattica con il SSD L-OR/03, e con l'attività prevista nel bando; sottolinea anche la duttilità della sua apertura verso settori scientifico-disciplinari contigui, in particolare Storia del Vicino Oriente antico (L-OR/01) e Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente antico (L-OR/05), la varietà dei suoi programmi didattici e l'estensione dei suoi rapporti con altre università e istituzioni italiane e straniere.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività scientifica di Lorenzo Verderame nel campo dell'Assiriologia si basa soprattutto su due settori molto differenti tra loro: la pubblicazione di tavolette cuneiformi inedite di contenuto economico-amministrativo e lo studio di materiale letterario e religioso.

Per il primo, egli ha prodotto sinora l'edizione di circa 550 tavolette cuneiformi in cinque monografie, quattro delle quali appartenenti alla serie "Nisaba. Studi Assiriologici Messinesi" (Nisaba 7, 11, 17 e 23), una delle più prestigiose serie dedicate all'edizione di tavolette cuneiformi, e un'altra nei "Supplementi" della Rivista degli Studi Orientali della "Sapienza" di Roma, e in numerosi articoli (ci limitiamo a citare *Sedie, troni e portantine nell'antica Mesopotamia*, [n. 3 nella lista per la valutazione]; *Un nuovo documento di compravendita neo-sumerico*, in M. Liverani – M. G. Biga, *ana turri gimilli. Studi dedicati al Padre Werner R. Mayer, S.J. (professore emerito di assiriologia presso il Pontificio Istituto Biblico) da amici e allievi*, Vicino Oriente – Quaderno V, Roma, 2010, pp. 397-416; *Nuove letter-order da Ĝirsu-Lagaš nel British Museum*, RSO 89 (2017), pp. 59-73; *A text on silver rings from Ur*, in M. V. Fontana – B. Genito edd., *Studi in onore di Umberto Scerrato per il suo settantacinquesimo compleanno*, Napoli 2003, pp. 219-223 (in collaborazione con F. D'Agostino)). Le tavolette cuneiformi in questione sono datate al periodo neo-sumerico (XXI sec. a.C.), provengono dalle province di Umma e di Girsu e dal centro di Drehem e appartengono, nella loro quasi totalità al British Museum. Molte altre tavolette sia del British Museum, sia della Yale Babylonian Collection sono in corso di studio e di edizione da parte di L. Verderame. Le monografie sono state scritte in collaborazione con colleghi Assiriologi (F. H. N. al-Rawi, F. D'Agostino, J. Politi, F. Pomponio), anch'essi specialisti della documentazione neo-sumerica.

Contemporaneamente L. Verderame ha scritto numerosi studi sull'amministrazione e sull'economia neo-sumerica. Tra i più notevoli citiamo: *Oltre la tavoletta: documenti archivistici dall'amministrazione mesopotamica del III millennio*, in C. Mora - P. Piacentini edd., *L'ufficio e il documento. I luoghi, i modi, gli strumenti dell'amministrazione in Egitto e nel Vicino Oriente Antico*, Quaderni di Acme 83, Milano, 2006, pp. 191-208; *Texts and Labels: A Case Study from Neo-Sumerian Umma*, in R. D. Biggs et al. edd., *Proceedings of the 51st Rencontre Assyriologique Internationale Held at the Oriental Institute of the University of Chicago, July 18-22, 2005*, SAOC 62, Chicago, 2008, pp. 99-110 (entrambi in collaborazione con R. Laurito e A. Mezzasalma); *I documenti di pesatura di tessili da Umma*, in M. Perna - F. Pomponio edd., *The Management of Agricultural Land and the Production of Textiles in the Mycenaean and Near Eastern Economies*, Studi Egei e Vicinorientali 4, Napoli 2008, pp. 111-133; *I₃-kal-la, scribe of (wool) textiles and lymen*, in S. Garfinkle - M. Molina edd., *From the 21st Century BC to the 21st Century AD: The Present and Future of Neo-Sumerian Studies*, Madrid, CCHS-CSIC, 22-24 Luglio 2010, Winona Lake 2013, pp. 425-444). Questa intensa attività, tutta di altissima qualità scientifica, ha reso Lorenzo Verderame uno dei massimi specialisti della

documentazione neo-sumerica a livello internazionale. Grazie alla sua competenza su questo tipo di documentazione, egli partecipa, ad esempio, al PRIN 2015.

Lo studio di materiale economico-amministrativo non si è, tuttavia, limitato all'inesauribile campo della documentazione neo-sumerica: L. Verderame è stato anche curatore del volume di C. Lecompte, *Archaic Tablets and Fragments from Ur (ATEU). From L. Woolley's Excavations at the Royal Cemetery*, Nisaba 25, Messina 2013, che riguarda la documentazione dei periodi *Early Dynastic* e paleo-accadico. In rapporto con l'edizione di questo volume L. Verderame ha organizzato un International workshop "I testi arcaici di Ur", presso "la Sapienza" di Roma, il 30 marzo 2012. Significativi contributi alla storia del III millennio a.C., che superano i confini del periodo neo-sumerico, sono anche gli articoli *Mar-tu nel III millennio: fonti e interpretazioni*, RSO 82 (2009), pp. 229-260 (citato nella lista per la valutazione) e *Slavery in Third-Millennium Mesopotamia: An Overview of Sources and Studies*, Journal of Global Slavery 3 (2018), 13-40. Inoltre, L. Verderame partecipa attualmente a un Progetto di pubblicazione delle lettere paleo-babilonesi inedite della Yale Babylonian Collection (I metà del II millennio a.C.). In relazione alla documentazione di questo periodo, egli ha organizzato un Congresso dal tema "Da monumento celebrativo a codice di leggi. Fonti, approcci e prospettive per lo studio della stele di Hammurabi, presso l'Escuela Española de Historia y Arqueología, Roma (20-21 marzo 2014).

L'altro principale campo di interesse di L. Verderame riguarda la documentazione letteraria, con particolare riguardo alla magia, con la connessa medicina, e all'astrologia. Anche in questi campi L. Verderame, con a suo nome un numeroso gruppo di contributi, tanto originali, quanto brillanti, è ormai riconosciuto come uno dei maggiori esperti assiriologici. Per la magia, citiamo gli articoli *Means of substitution: The use of figurines, animals, and human beings as substitutes in Assyrian rituals*, in C. Ambos - L. Verderame ed., *Approaching Rituals in Ancient Cultures*, Suppl. RSO 86 (2013), pp. 301-323 (citato nella lista per la valutazione); *Their Divinity is Different, their Nature is Distinct! Origin and Features of Demons in Mesopotamian Cultures*, Archiv für Religionsgeschichte 8 (2012), pp. 117-127; *Demons at Work in Ancient Mesopotamia*, in S. Bhayro - C. Rider ed., *Demons and Illness from Antiquity to the Early-Modern Period*, Leiden - Boston 2017, pp. 61-78; *On the Early History of the Seven Demons (Sebettu)*, in D. Kertai - O. Nieuwenhuys ed., *From the Four Corners of the Earth: Studies in Iconography and Cultures of the Ancient Near East in Honour of F. A. M. Wiggermann*, AOAT 441, Münster 2017, pp. 283-296; *A Bibliography of Ancient Mesopotamian Medicine*, in *Journal des Médecines Cunéiformes* 20 (2012), pp. 1-42. In rapporto con i temi della magia e dei rituali, L. Verderame ha organizzato presso "La Sapienza" di Roma l'International meeting *Mesopotamian Demons* (28 febbraio 2011) e presso l'Escuela Española de Historia y Arqueología, Roma, l'International congress *Questioni di rito. Rituali come fonte di conoscenza delle religioni e delle concezioni del mondo nelle culture antiche* (28-29 novembre 2011, in collaborazione con C. Ambos).

Per l'astrologia, e il connesso forte rapporto, nel mondo mesopotamico, con la misurazione del tempo, vi sono la sua prima monografia, *Le tavole I-VI della serie astrologica Enūma Anu Enlil*, nella serie Nisaba (2, Messina 2002) e molti articoli. Ricordiamo solo: *Il pianeta Giove nella tradizione mesopotamica*, RSO 83 (2010), pp. 443-452; *Pleiades in Ancient Mesopotamia*, Mediterranean Archaeology and Archaeometry 16/4 (2016), pp. 109-117; *The Primeval Zodiac: Its Social, Religious, and Mythological Background*, in J. A. Rubiño-Martín et al. ed., *Cosmology Across Cultures*, ASP Conference Series 409, San Francisco 2009, pp. 151-156; *Le calendrier et le compte du temps dans la pensée mythique suméro-akkadienne*, De Kêmi à Birit Nâri, Revue Internationale de l'Orient Ancien 3 (2008), pp. 121-134. Sul tema dell'astrologia-astronomia babilonese verte il Convegno internazionale: *Astronomy in past and present cultures* (SEAC 2015), tenuto nei giorni 9-13 novembre 2015 presso "La Sapienza" di Roma.

Altri importanti contributi alla religione mesopotamica sono costituiti dagli articoli sulla mitologia, in particolare infera: gli articoli *The Seven Attendants of Hendursaĝa: A study of animal symbolism in Mesopotamian cultures*, in L. Feliu - F. Karahashi - G. Rubio ed., *The First Ninety Years: A Sumerian Celebration in Honor of Miguel Civil*, SANER 12, Berlin, 2017, 396-415 (citato nella lista per la valutazione); *Aspetti spaziali nella costruzione dell'immaginario infero dell'antica Mesopotamia*, SMSR - Studi e materiali di storia delle religioni 80/1 (2014), pp. 23-41. Sempre nel campo della letteratura mesopotamica, è da ricordare l'utilissimo volumetto di divulgazione scientifica *Letterature dell'antica Mesopotamia*, Milano 2016 (citato nella lista per la valutazione).

A indicare la vastità degli interessi di L. Verderame, si possono citare i suoi originali contributi allo studio dell'ideologia politica e della cultura assira con gli articoli *A Glimpse into the Activities of Experts (ummānu) at the Assyrian Court*, in S. Gaspa et al. ed., *From Source to History: Studies on Ancient Near Eastern Worlds and Beyond. Dedicated to Giovanni Battista Lanfranchi on the Occasion of His 65th Birthday on June 23, 2014*, AOAT 412, Münster, 2014, 713-728 (citato nella lista per la valutazione); *Astronomy, Divination, and Politics in the Neo-Assyrian Empire*, in C. L. N. Ruggles ed., *Handbook of Archaeoastronomy and Ethnoastronomy*, New York 2014, pp. 1847-1853; *To be a "Non-Assyrian"*, in W.H. van Sold ted., *Ethnicity in Ancient Mesopotamia. Papers Read at the 48th Rencontre Assyriologique Internationale, Leiden, 1-4 July 2002*, Leiden, 2005, pp. 290-305; *La formazione dell'esperto (ummānu) nel periodo neo-assiro*, *Historiae* 5 (2008), pp. 51-67. Riguarda la gloriosa storia dell'Assiriologia l'articolo *Rassam's Activity in Tello (1879) and the Earliest Acquisition of Neo-Sumerian Tablets in the British Museum*, in P. Michalowski ed., *On the Third*

Dynasty of Ur: Studies in Honor of Marcel Sigrist, Journal of Cuneiform Studies Suppl. Series 1, 2008, pp. 231-244.

Sono ancora da sottolineare i numerosi e proficui rapporti di L. Verderame con gli studiosi di archeologia e storia dell'arte vicino-orientale: a parte i succitati articoli in collaborazione con R. Laurito e A. Mezzasalma, vi sono gli articoli *The Akkadian 'Bello Stile'*, in R. D. Biggs *et al.* edd., *Proceedings of the 51 Rencontre Assyriologique Internationale Held at the Oriental Institute of the University of Chicago, July 18-22, 2005*, SAOC 62, Chicago 2008, pp. 309-320; *Experts to War: Masters Behind the Ranks of the Assyrian Army*, in H. Neumann ed., *Krieg und Frieden im Alten Vorderasien. 52e Rencontre Assyriologique Internationale, International Congress of Assyriology and Near Eastern Archaeology, Münster, 17.-21. Juli 2006*, AOAT 401, Münster 2014, pp. 553-566 (entrambi in collaborazione con D. Nadali). Sempre nell'ambito della collaborazione con l'archeologia, L. Verderame ha partecipato al progetto dei "Grandi scavi di Ateneo: Scavi e ricerche archeologiche a Nina nell'Iraq meridionale", Direttore D. Nadali, e dei "Grandi scavi di Ateneo: Il sito di Abu Tbeirah. Scavi italiani nell'Iraq meridionale", Direttore F. D'Agostino. In relazione al contempo con lo studio del territorio dell'estremo sud dell'Iraq e della documentazione neo-sumerica, L. Verderame è Direttore del progetto di ricerca di Ateneo "Waterscapes: i paesaggi dell'acqua" e ha, tra l'altro, organizzato presso "La Sapienza" il workshop *Acqua e religione nel Vicino Oriente antico* (17 novembre 2016).

Infine, le eccellenti capacità organizzative di L. Verderame sono dimostrate dal cospicuo numero di Convegni internazionali e nazionali, di cui è stato organizzatore. Alcuni di essi, non la maggior parte, sono stati citati nelle pagine precedenti. Il più importante è stato ovviamente la 57e *Rencontre Assyriologique Internationale* dal tema *Tradition and Innovation in the Ancient Near East*. Questa RAI si svolse presso "La Sapienza" di Roma nei giorni 4-8 luglio 2011, e gli organizzatori furono A. Archi, M. G. Biga e L. Verderame.

Lavori in collaborazione

I Commissari prendono atto che tra le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione vi è un lavoro (una monografia) frutto della collaborazione tra il candidato Lorenzo Verderame e F.N.H al-Rawi: "*Neo-Sumerian Administrative Texts from Umma Kept in the British Museum, Part Three* (NATU III), Nisaba 23, Messina, 2009" e procedono altresì all'analisi di tale collaborazione, deducendo che l'apporto del candidato è chiaramente definibile: mentre infatti F.N.H. al-Rawi è stato responsabile di una prima traslitterazione dei testi, Lorenzo Verderame ne ha effettuato la collazione e ha preparato il manoscritto per l'edizione, intendendosi con questo la compilazione dell'introduzione e del catalogo (pp. 1-13), degli indici (pp. 225-284) e delle note di commento alle singole tavolette: ciò è esplicitamente indicato nella prefazione del volume stesso.

Stando così le cose, la pubblicazione può essere senza dubbio presa in considerazione per la valutazione.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: Dott. Lorenzo Verderame

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La Commissione collegialmente giudica l'attività di ricerca del candidato Lorenzo Verderame perfettamente congrua con la declaratoria del settore concorsuale 10/N1 - SSD L/OR-03, innovativa, varia e brillante, basata su una solida conoscenza filologica delle principali lingue della storia mesopotamica (Sumerico e Accadico) ed epigrafica della scrittura cuneiforme. La commissione sottolinea l'ampia presenza internazionale del candidato, sia per l'organizzazione e la partecipazione a Convegni e *Workshops*, sia per il lavoro svolto presso istituzioni come il British Museum e la Yale University. L'attività di didattica e di ricerca si è svolta in molti ambiti che vanno dalla filologia accadica alla documentazione economico-amministrativa sumera, dalla magia e dalla astrologia alla letteratura mesopotamiche. Particolarmente importanti appaiono la lunga, proficua collaborazione di L. Verderame con gli studiosi dell'Archeologia e Storia dell'Arte Vicino orientale e i suoi contributi nel contiguo (all'Assiriologia) campo della Storia del Vicino Oriente antico.